



COMUNE DI VELO D'ASTICO
PROVINCIA DI VICENZA
VIA MENEGHETTI

PROGETTO: **PERMESSO DI COSTRUIRE**

ALLEGATO: **RELAZIONE TECNICA
DOCUMENTAZIONE L 13/89**

COMMITTENTE: **TONIOLO ALBA, TEODORI SIMONE**

PROGETTISTA E D.D.L.L. : **arch. VERLATO GIANNI**

DATA: **14 LUGLIO 2014**

VEROARCHITETTURA

arch. GIANNI VERLATO
arch. STEFANIA ROSA

Studio di Architettura
Via Levà n. 26
36013 Piovene Rocchette
Vicenza - I -

Telefono
0445 1747523

Fax
0445 1747523

e-mail
info@veroarchitettura.it

www.veroarchitettura.it

A norma di legge, il presente disegno, non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi, né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta di questo studio che ne detiene la proprietà.

RELAZIONE TECNICA GENERALE

**DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI**

Legge n. 13 del 09/06/1989, (G.U. 23 giugno 1989, N. 145 - S.O. n. 47)

Legge Regionale n. 16 del 12/07/2007, Dgr n. 509 del 02/03/2010

DESCRIZIONE STATO DI FATTO

Descrizione del lotto.

Il lotto è accatastato al foglio 14 mappali 553,630,632.

Il terreno edificabile fa parte della zona C2.S1 della località Meneghetti prevista dal piano interventi come edificabile denominata C2_S 1 a sulla quale non vi sono vincoli idrogeologici o ambientali.

Accessibilità

L'area è raggiungibile da una strada privata indicata nel piano e collega il lotto con via Meneghetti.

Per via Meneghetti è previsto dal piano urbanistico un allargamento a 6,5 ml del sedime stradale .

Non viene quindi conteggiato come edificabile la parte interessata dall'allargamento di via Meneghetti

Orientamento e conformazione terreno.

L'orientamento del lotto è nord-sud con accesso da nord .

Il terreno è pianeggiante per la maggior parte della superficie salvo al confine nord ed est digradante verso il basso e al confine sud ovest rialzato rispetto al resto.

Attualmente il lotto risulta a prato stabile .

DESCRIZIONE DI PROGETTO e MATERIALI UTILIZZATI

Il progetto prevede:

La costruzione di un edificio residenziale ad uso abitativo prima casa per conto dei Sig. ri Alba Toniolo e Simone Teodori già residenti in questo comune.

Si compone di un solo piano fuori terra con accesso ed ingresso da nord attraverso la strada privata.

L'edificio è composto di due parti divise da servizi e garage, la zona giorno e la zona notte.

La zona giorno è composta da un portico d'ingresso, un ingresso affiancato da uno studio, una zona soggiorno cucina, ed un portico sul lato sud con caminetto all'aperto.

Sul lato nord si accede al garage separato dalla zona giorno da un vano filtro.

La zona giorno è separata dalla zona notte da locali di servizio centrale termica, dispensa, lavanderia.

La zona notte è distribuita da un disimpegno ed è composta di tre camere e due bagni.

Sono previsti sporti in aggetto di un metro sui lati zona notte e garage, portici aperti su due lati per la zona giorno. Saranno privilegiati materiali in armonia con il costruito della zona. La struttura sarà in

calcestruzzo armato a travi e pilastri secondo lo schema a telaio. I muri saranno tamponamenti non portanti isolati per garantire il comfort termoacustico secondo normativa vigente.

Si prevede già da progetto il raggiungimento di almeno una classe energetica "A".

Gli impianti saranno commisurati alla classe energetica di riferimento sopra descritta.

Sono previsti a tetto punti di aggancio omnidirezionali e regolazione del cordino in trattenuta per la sicurezza dei lavori in quota. L'accesso al tetto piano sarà garantito dall'esterno con scala a pioli perché il dislivello da superare è di un solo piano.

La pavimentazione di accesso al garage sarà in materiale drenante e per il resto della parte non edificata lasciata a prato o giardino.

E' previsto un sistema di accumulo delle acque piovane per il riutilizzo in sito.

Si prevede un terrapieno al confine nord per permettere un corretto accesso al garage a pendenza costante della strada d' accesso.

Tutti i locali sono dotati di portafinestra per l'accesso diretto all'esterno.

CALCOLO VOLUME, SUPERFICE COPERTA, AGGETTI, DIMOSTRAZIONE L 122/89

In allegato alla presente.

PioveneRocchette, li 14/07/2014

IL TECNICO PROGETTISTA

RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'
relative alle prescrizioni della L. 9/1/1989 n.13 e D.M. 14.06.1989 n.236.

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche ."

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Il fabbricato oggetto della presente relazione,
è ubicato in comune di Velo D'Astico in via Meneghetti
è di proprietà della Ditta Toniolo Alba e Teodori Simone
è interessato dall'intervento di nuova costruzione
ha destinazione d'uso residenziale
ed è costituito da una unità immobiliare al piano terra con ingresso indipendente
per un totale di un piano fuori terra.

Ai sensi della L.13/89 per tale intervento è richiesto il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

Adattabilità

Le prescrizioni di cui al D.M. 236/89 prevedono il rispetto dei tre livelli di qualità dello spazio costruito con le modalità e per le parti dell'intervento edilizio di seguito riportate:

E' garantita l'accessibilità agli spazi esterni (marciapiedi e percorso di collegamento tra lo spazio pubblico (strada, marciapiede, parcheggio, piazza, ecc.) e l'ingresso alle unità immobiliari attraverso la realizzazione di almeno un percorso agevolmente fruibile (marciapiedi, rampe, servo-scale esterni, ecc.) anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali. In particolare è stato garantito la rispondenza ai criteri di progettazione alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto.

E' stata verificata l'adattabilità di tutte le parti e componenti per le quali non è già stata prevista l'accessibilità e/o visitabilità.

A tal proposito gli edifici di nuova costruzione si considerano adattabili quando, tramite l'esecuzione differita nel tempo di lavori che non modificano né la struttura portante, né la rete degli impianti comuni, possono essere resi idonei, a costi contenuti, alle necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria, garantendo il soddisfacimento dei requisiti delle norme relative all'accessibilità.

SPECIFICHE E SOLUZIONI ADOTTATE
--

Nel caso specifico verranno adottate le soluzioni tecniche di seguito illustrate.

Nel caso specifico in cui è richiesto il requisito dell'**adattabilità** futura, al fine di garantire la totale accessibilità dei servizi igienici, è stato ipotizzato – qualora si fosse reso necessario e così come consentito dalle norme in questione - anche la eliminazione del bidet e/o la sostituzione della vasca con una doccia a pavimento, ottenendo la possibilità - senza modifiche sostanziali del locale - di uno spazio laterale di accostamento alla tazza w.c. e di spazi sufficienti di manovra. A tale proposito sono stati verificati i seguenti ulteriori minimi dimensionali.

- Adeguati spazi di manovra o uno spazio per rotazione di 360 gradi di sedia a ruote (diametro cm.140 nei casi di ristrutturazioni e cm.150 negl'altri casi);
- Accostamento frontale del lavabo (spazio antistante il bordo anteriore del lavabo cm.80):
- Accostamento laterale del w.c. (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario, cm.100)
- Accostamento laterale al bidet (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario, cm.100).
- Bordo anteriore del w.c. e del bidet posto a distanza di cm. 75-80 dal muro posteriore;
- Asse del w.c. e del bidet posto a distanza di cm.40 dalla parete laterale, in caso di distanza superiore per il w.c. va predisposto un maniglione o corrimano.
- Accostamento laterale alla vasca (spazio necessario cm.140 lungo la vasca con profondità cm.80).
- Accostamento laterale alla doccia.
- Accostamento laterale alla lavatrice.

PERCORSI:

I percorsi pedonali esterni avranno una larghezza minima di cm. 90. Per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote, gli stessi avranno degli allargamenti, che saranno realizzati in piano, e saranno posti almeno ogni ml. 10 di sviluppo lineare dei percorsi stessi ed in conformità alle dimensioni.

Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo sarà in piano. Ove sia indispensabile effettuare anche svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno ml. 1,70 su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, risulterà in piano e priva di qualsiasi interruzione.

Ove sarà necessario prevedere un ciglio, questo verrà sopraelevato di cm. 10 dal calpestio, sarà differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso, non presenterà spigoli vivi.

La pendenza longitudinale del percorso esterno non supererà mai il 5%; ove ciò non si è reso possibile, sono state previste pendenze superiori realizzate in conformità. Per pendenze del 5% sarà necessariamente previsto un ripiano orizzontale di sosta di profondità di almeno ml. 1,50 per ogni ml. 15 di lunghezza del percorso. Nei casi di pendenze superiori la lunghezza della rampa è stata proporzionalmente ridotta fino alla misura di 10 ml nei casi di pendenza pari all'8%.

La pendenza trasversale massima prevista è dell'1%.

Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti i fabbricati, che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

PAVIMENTAZIONI:

Tutte le pavimentazioni esterne saranno del tipo antiscivolo. Le stesse saranno realizzate con materiali il cui coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo della British Ceramic Research Association Ltd (B.C.R.A.) Rep. CEC.6/81, sia superiore ai seguenti valori:

- 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
- 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

Gli strati di supporto della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti, nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa.

Gli elementi costituenti la pavimentazione esterna presenteranno giunture inferiori a 5 mm, saranno stilati con materiali durevoli, saranno piani con eventuali risalti di spessore non superiore a mm 2.

Gli eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno comunque posti con elementi ortogonali al verso di marcia.

SCHEMI GRAFICI DI VERIFICA

Alla presente relazione asseverativa vengono allegati schemi grafici di verifica delle specifiche tecniche e progettuali sopra richiamate. In particolare sono stati esplicitati con elaborati grafici specifici dei vari livelli di qualità degli spazi, secondo il seguente schema:

Adattabilità degli spazi esterni e delle singole unità immobiliari

Pertanto - alla luce di quanto sopra esposto e degli allegati elaborati grafici - il sottoscritto progettista con il presente atto dichiara sotto la loro più completa responsabilità che il progetto in questione è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni tecniche riportate nella Legge 13/89 e D.M.236/89.

PioveneRocchette, li 14/07/2014

IL TECNICO PROGETTISTA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
di cui all'art. 1, comma 4, legge 09 giugno 1989, n. 13

Allegato B alla DGR n° 1428 del 6 settembre 2011

Il sottoscritto VERLATO architetto GIANNI iscritto all'Ordine professionale degli Architetti della provincia di Vicenza con il n. 1665, in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 77 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto di cui alla presente domanda di permesso di costruire in via Meneghetti del comune di Velo d'Astico,

- VISTA la legge 09 giugno 1989, n.13;
- VISTO il D.M. 14 giugno 1989, n. 236;
- VISTA la circolare esplicativa della legge 13/89, n. 1669/ul del 22 giugno 1989;

PREMESSO che:

- il fabbricato oggetto delle opere di cui sopra è un edificio singolo isolato su lotto;
- in riferimento all'art. n. 3, punto 3.5, del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e quanto sopra premesso tale edificio necessita del solo requisito dell'**ADATTABILITÀ**;

DICHIARA

- che l'edificio tramite l'esecuzione differita nel tempo di lavori che non modificano né la struttura portante, né la rete degli impianti comuni, può essere reso idoneo a costi ragionevolmente contenuti, alle necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria, garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative alla

ACCESSIBILITÀ ;

- che la luce netta minima delle porte è di cm. 75;
- che l'altezza della maniglia delle porte è compresa tra cm. 85 e cm. 95;
- che il dispositivo di comando dei serramenti esterni ha un'altezza compresa tra cm. 100 e cm. 130;
- che la larghezza minima dei corridoi è di cm. 100;
- che i terminali degli impianti tecnici sono posti ad un'altezza compresa tra cm. 40 e cm. 140;
- che i parapetti hanno un'altezza minima di cm. 100.

Il tutto meglio descritto ed individuato nella tavola grafica di progetto allegato di adeguamento alle norme di legge.

Piovene Rocchette , li 14 luglio 2014.

GIANNI VERLATO ARCHITETTO